

## I PROGETTI VINCITORI

### **Azienda Cooperativa agroenergetica CAT**

Cooperativa con sede a Correggio (RE) formata da 26 aziende agricole e da 4 cantine sociali (80 soci). **Settore** Agricoltura **Attività** Trasformazione Prodotti Agricoli, produzione di energia da fonti rinnovabili. **Progetto:** utilizzo scarti di produzione, e colture dedicate su terreni marginali per la produzione di energia tramite impianto a biogas.

**Sintesi progetto.** Utilizzo di materiale di scarto a fini energetici, che altrimenti dovrebbero seguire la filiera dei “rifiuti” per la produzione di energia elettrica e termica. Si utilizzano resti di pigiatura, sottoprodotti della barbabietola e liquami. Utilizzo di colture dedicate su terreni messi a set-aside dall’Unione Europea, precedentemente coltivati a barbabietola da zucchero.

I materiali sono utilizzati per la produzione di biogas e conseguente integrazione del reddito per gli agricoltori. L’impianto a biogas fornisce energia elettrica e calore. L’energia elettrica, coperto l’autoconsumo dell’impianto, entra in rete consentendo la vendita dell’energia. Per quanto riguarda l’energia termica oltre a coprire il fabbisogno dell’impianto stesso a breve dovrebbe, in accordo con il Comune (società comunale) di Correggio, essere ceduto alla rete di teleriscaldamento. Il digestato prodotto dall’impianto di biogas in forma liquida ma soprattutto solida viene riutilizzato quale fertilizzante per gli stessi agricoltori che hanno conferito all’impianto di biogas la biomassa necessaria alla produzione di energia elettrica e termica (predisposizione di un piano di apporto e di asporto di materiale dall’impianto a biogas); il digestato solido è molto valido per la fertilizzazione di vigneti e frutteti dei consociati che altrimenti non potrebbero riutilizzare il liquame liquido.

### **Azienda Pagù Snc**

Pagù è un’azienda di Bologna che vende e produce pannolini per bambini lavabili in cotone. **Settore** Servizi. **Attività** Produzione e vendita kit pannolini 100% cotone; servizio di ritiro, lavaggio e consegna dei pannolini nell’area di Bologna. **Progetto.** Promozione dei pannolini lavabili e di una cultura del riutilizzo

**Sintesi progetto.** Vendita di pannolini riutilizzabili utilizzando cotone biologico fair trade certificato con una produzione che si avvia ad essere totalmente Made in Italy attraverso la partnership con un’azienda manifatturiera modenese che ha deciso di riposizionarsi con una produzione diversa sul mercato per fronteggiare la crisi. I pannolini si lavano e si possono riutilizzare riducendo la produzione di rifiuti, il tutto ad un prezzo inferiore rispetto alla concorrenza tradizionale. La ditta fornisce inoltre il servizio di ritiro lavaggio e consegna a domicilio dei pannolini per una maggiore comodità alle strutture quali asili nido, ecc.. Per il servizio viene utilizzata una cooperativa di tipo B.

L’impresa lavora con diverse amministrazioni pubbliche, aziende ASL ed è fornitrice di gruppi di acquisto solidale.

L’utilizzo del pannolino riutilizzabile comporta molteplici vantaggi rispetto ai tradizionali pannolini “usa e getta” : facilitano la traspirazione della pelle evitando l’insorgere di funghi e malattie; si evita di produrre centinaia di chilogrammi di rifiuti di difficile smaltimento (per ogni bimbo nei primi tre anni di vita occorrono circa 4- 5.000 pannolini); si risparmia sul costo di acquisto dei pannolini riutilizzabili ( fino a 1500 euro in tre anni).



### **Azienda OIKOS S.r.l.**

Azienda con sede a Gatteo Mare (Forlì – Cesena). Da 25 anni nel settore della produzione di vernici e prodotti per la decorazione a base di acqua: tra le prime aziende ad orientare tutta la produzione su vernici a basso impatto ambientale. **Settore** Industria **Attività** Produzione vernici e prodotti per decorazione a basso impatto ambientale **Progetto** Iniziativa Bioincentivi

**Sintesi progetto.** Oikos da 25 anni è una delle aziende più impegnate nel settore della produzione di vernici e prodotti per la decorazione a base di acqua: tra le prime ha infatti centrato tutta la sua produzione su vernici a basso impatto ambientale, ovvero senza solventi, anticipando i limiti imposti dalle recenti norme europee sulle emissioni di VOC (composti organici volatili) con una aggressività minima nei confronti dell'ambiente.

Le moderne tecnologie e lo studio della struttura molecolare dei polimeri consentono oggi di realizzare ogni tipo di prodotto verniciante, compresi gli smalti, utilizzando l'acqua come solvente. Anche i processi di produzione di Oikos sono programmati nel rispetto dell'ambiente, in uno stabilimento altamente automatizzato, con limitato impatto ambientale attestato dalla certificazione ISO 14.000.

Una particolare attenzione è rivolta alle modalità comunicative. Anche le strategie di vendita sono caratterizzati da politiche di formazione per i rivenditori e con l'offerta di strumenti per divulgare e promuovere l'uso di prodotti a minori impatto ambientale.

L'accordo con un Istituto di Credito ha permesso di attivare il progetto Bioincentivi per il rinnovamento degli spazi per i rivenditori con interessi a tasso agevolato .

L'azienda è attiva anche nella promozione di progetti di Etica d'Impresa per la valorizzazione del territorio.